

Consiglio degli Stati

13.3388

Interpellanza Minder

Finanziamento dell'Unione europea da parte della Svizzera

Testo dell'interpellanza del 04.06.2013

1. Quale importo ha versato annualmente la Svizzera all'Unione europea, ai suoi membri, istituzioni, programmi e simili dal momento dell'entrata in vigore degli accordi bilaterali I?
2. Quali importi sono ancora da versare ai destinatari perché già previsti dagli accordi o altrimenti pianificati?

Senza motivazione

Risposta del Consiglio federale

1. Gli importi che figurano nella tabella seguente sono fissati negli accordi bilaterali I e II conclusi tra la Svizzera e l'UE. Salvo diversa indicazione, si tratta degli importi diretti effettivamente pagati finora. Questi versamenti non avvengono senza una controprestazione, ma costituiscono piuttosto un controvalore per vantaggi di solito riservati solo agli Stati membri. In questo senso non si può parlare di «finanziamento dell'UE», ma di un finanziamento di prestazioni vantaggiose per la Svizzera.

Per ottenere un'immagine completa dei flussi finanziari tra la Svizzera e l'UE, è necessario mettere a confronto le spese menzionate con i ritorni finanziari risultanti dagli accordi. Nel contesto del programma quadro di ricerca, ad esempio, i contributi d'incentivazione dell'UE ai ricercatori svizzeri sono più elevati dei contributi versati dalla Svizzera nell'ambito dell'Accordo di cooperazione scientifica e tecnologica. Questo e altri esempi di ritorni finanziari diretti figurano anche nella tabella che segue. Inoltre, gli accordi bilaterali permettono di realizzare anche ritorni finanziari indiretti, in particolare riguardo all'accesso facilitato al mercato per le aziende svizzere. Questi ritorni finanziari sono molto significativi, ma difficili da quantificare.

	Accordo	Importi totali fino al 2013	Osservazioni	Indotti fino al 2013
Accordi bilaterali I (1999)	Partecipazione della Svizzera al 6° (2003-2006) e al 7° (2007-2013) programma quadro di ricerca (PQR)	<u>6° PQR: (2003-2006)</u> 775,3 milioni di CHF <u>7° PQR: (2007-2013):</u> 2447 milioni di CHF	Si persegue una partecipazione al nuovo programma quadro di ricerca «Horizon 2020» (2014-2020). Per i sette anni di durata del programma i contributi svizzeri ammonterebbero all'incirca a 4 miliardi di CHF. Si può partire dal presupposto che, come già in passato, i ritorni finanziari raggiungeranno almeno lo stesso importo dei contributi versati.	<u>6° PQR (2003-2006):</u> 794,5 milioni di CHF ¹ <u>7° PQR (2007-2013, stato cifre a giugno 2012):</u> 1559 milioni di CHF ²
	Traffico aereo	<u>2007-2013:</u> 9,59 milioni di CHF	Contributi all'EASA	
	Trasporti terrestri	<u>2007-2012:</u> 0,51 milioni di CHF <u>Stima per il 2013:</u> 0,09 milioni di CHF	Contributi all'osservatorio comune del traffico Svizzera-UE	

¹ Per il programma EURATOM non è attualmente possibile calcolare i ritorni finanziari a causa della mancanza di dati.

² Secondo il bilancio intermedio di giugno 2012. Per il 7° PQR i versamenti di contributi e i ritorni finanziari non possono essere comparati direttamente, poiché solo nel 2016 sarà possibile calcolare il ricavo definitivo dopo che tutti i fondi impegnati nel progetto del 7° PQR saranno stati versati. Complessivamente ci si aspetta un ritorno finanziario positivo anche per il 7° PQR.

Accordi bilaterali II (2004)	Schengen/ Dublino	<u>2008-2012:</u> 73 milioni di CHF <u>Stima per il 2013:</u> 32,2 milioni di CHF	Contributi all'Agenzia FRONTEX, al fondo per le frontiere esterne, ai sistemi d'informazione SIS, VIS e Eurodac nonché contributi vari alle spese amministrative in relazione a Schengen.	<u>2008-2012:</u> 8,3 milioni di CHF <u>Stima per il 2013:</u> 6,2 milioni di CHF ³
	Partecipazione svizzera al 4° Programma MEDIA (2007-2013)	<u>2007-2013:</u> 59,1 milioni di CHF		<u>2007-2012:</u> 34 milioni di CHF <u>Stima per il 2013:</u> 5,6 milioni di CHF
	Ambiente	<u>2006-2013:</u> 13,5 milioni di CHF	Contributi all'Agenzia europea dell'ambiente	
	Statistica	<u>2007-2013:</u> 40,6 milioni di CHF	Contributi a Eurostat	
	Partecipazione della Svizzera ai programmi europei in materia di educazione, formazione professionale e gioventù «Apprendimento permanente» e «Gioventù in azione» (2011-2013)	<u>2011-2013:</u> 67,4 milioni di CHF	Si persegue una partecipazione al nuovo programma in materia di educazione, formazione professionale e gioventù «Erasmus+» (2014-2020). Per i sette anni di durata del programma i contributi svizzeri ammonterebbero all'incirca a 185 milioni di CHF.	<u>2011-2012:</u> 29,5 milioni di CHF <u>Stima per il 2013:</u> 15,8 milioni di CHF ⁴

³ I ritorni finanziari non possono essere comparati direttamente con i pagamenti dei contributi in seguito a un certo ritardo temporale (una parte dei fondi viene versata subito, il resto solo dopo anni).

⁴ Inoltre, nel 2011 i partecipanti svizzeri al progetto hanno ricevuto circa un milione di franchi provenienti da fondi che (contrariamente all'agenzia nazionale) sono stati assegnati in modo competitivo e diretto da Bruxelles. Anche nel 2012 si calcola che Bruxelles abbia versato nuovamente un milione di franchi circa per i partecipanti svizzeri al progetto.

Dossier al di fuori degli Accordi bilaterali I & II	Contributo all'allargamento (EU10+ RU/BG)	<u>2007-2013:</u> 443,5 milioni di CHF <u>Ulteriore versamento previsto:</u> 813,5 milioni di CHF	La Svizzera non effettua pagamenti diretti all'UE, ma agli Stati accreditati (EU10 e EU2) che finanziano almeno il 15 per cento dei costi dei progetti. Il Consiglio federale prevede un contributo di 45 milioni di franchi a favore della Croazia e sottoporrà un messaggio al Parlamento.	Queste cifre non sono compensate con ritorni finanziari diretti, ma il contributo all'allargamento influisce direttamente sull'accesso facilitato al mercato dei relativi Paesi, sullo sviluppo economico e sulla stabilità sociale e politica. Parecchie imprese svizzere lavorano per questi progetti.
---	---	--	---	--

La Svizzera non effettua pagamenti diretti all'UE (istituzioni, programmi, agenzie) o ai suoi Stati membri nell'ambito dei seguenti accordi: libera circolazione delle persone, ostacoli tecnici al commercio, appalti pubblici, agricoltura, prodotti agricoli trasformati, lotta contro la frode, pensioni, Europol, Eurojust, facilitazione e sicurezza doganali, fi-scalità del risparmio e collaborazione delle autorità garanti della concorrenza.

2. Riguardo ai contributi futuri ai tre programmi quadro ricerca, educazione e media per il periodo 2014-2020 si prevedono contributi complessivi pari a 4,225 miliardi di franchi (ricerca 4 miliardi, educazione circa 185 milioni e media circa 40 milioni). I ritorni finanziari, sostanziali proprio nell'ambito della cooperazione per la ricerca, devono essere dedotti da queste cifre. Per i rimanenti contributi della Svizzera all'UE per il traffico aereo, il traffico terrestre, Schengen/Dublino, l'ambiente e la statistica si procede come negli anni precedenti. Il loro importo può variare ogni anno in seguito alle scale dei contributi convenute con l'UE che dipendono per esempio in parte anche dai corsi di cambio.